

Serie Ordinaria n. 7 - Mercoledì 17 febbraio 2021

che ai sensi dell'articolo 1, comma 11, della l.r. 9/2020 le risorse del fondo sono prelevabili con provvedimento di Giunta secondo le modalità di cui all'articolo 40, comma 4, della legge regionale 31 marzo 1978, n. 34 (Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione) e che al fine di assicurare un'efficiente programmazione finanziaria correlata allo stato di realizzabilità e avanzamento degli investimenti, la Giunta regionale provvede, sulla base dell'aggiornamento dei cronoprogrammi con propria deliberazione, alle occorrenti variazioni di bilancio per prelevare e integrare le somme dagli appositi capitoli di spesa e iscriverle in diminuzione o aumento degli stanziamenti del bilancio regionale di cui al fondo «Interventi per la ripresa economica»;

ritenuto

necessario a seguito di tale previsione che debba essere assicurato opportuno utilizzo condiviso con il Consiglio delle risorse del fondo;

preso atto, altresì, che

stante il ricorso all'indebitamento per la copertura finanziaria dello stanziamento del fondo lo stesso può garantire solo il finanziamento di investimenti di natura pubblica;

vista

la legge regionale 4 aprile 2012, n. 6 (Disciplina del settore dei trasporti) che all'articolo 12 dispone l'approvazione da parte della Giunta regionale del Programma degli interventi regionali sul demanio delle acque interne, anche attraverso l'individuazione delle azioni di ammodernamento, completamento, manutenzione e realizzazione delle opere riguardanti le vie navigabili e i porti della navigazione interna;

individuato

pertanto, strategico finanziare gli interventi di valorizzazione del demanio lacuale, ivi comprese le opere di manutenzione straordinaria delle strutture, ripartendo tra le competenti Autorità di bacino lacuale gli importi di euro 2.300.000,00 nel 2022 e di euro 5.000.000,00 nel 2023;

impegna la Giunta regionale e l'Assessore al Bilancio, Finanza e Semplificazione

ad assicurare, con prelievo dal «Fondo per la ripresa economica» di cui all'articolo 1, comma 10, della l.r. 9/2020, da effettuarsi con provvedimento di Giunta ai sensi del comma 11 dell'articolo 1, il finanziamento degli interventi relativi alla valorizzazione del demanio lacuale, ivi comprese le opere di manutenzione straordinaria delle strutture, ripartendo tra le competenti Autorità di bacino lacuale gli importi di euro 2.300.000,00 nel 2022 e di euro 5.000.000,00 nel 2023.».

Il presidente: Alessandro Fermi

I consiglieri segretari: Giovanni Francesco Malanchini, Dario Violi

Il segretario dell'assemblea consiliare:
Silvana Magnabosco

D.c.r. 17 dicembre 2020 - n. XI/1648

Ordine del giorno concernente i finanziamenti per la realizzazione di interventi relativi alla riqualificazione del Sistema dei Navigli

Presidenza del Presidente Fermi

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Visto il progetto di legge n. 143 concernente «Bilancio di previsione 2021-2023»;

a norma dell'articolo 85 del Regolamento generale, con votazione nominale, che dà il seguente risultato:

Voti favorevoli	n.	60
Voti contrari	n.	0
Astenuti	n.	0

DELIBERA

di approvare l'Ordine del giorno n. 1659 concernente i finanziamenti per la realizzazione di interventi relativi alla riqualificazione del sistema dei navigli, nel testo che così recita:

«Il Consiglio regionale della Lombardia

visto

l'articolo 1, comma 10, della legge regionale 4 maggio 2020, n. 9 (Interventi per la ripresa economica) che ha istituito, per il sostegno degli investimenti regionali, alla missione 20 «Fondi e accantonamenti», programma 03 «Altri fondi» - Titolo 2 «Spese in conto capitale» dello stato di previsione delle spese del bilan-

cio 2020-2022 il fondo «Interventi per la ripresa economica» per un importo complessivo di euro 3.000.000.000,00 di cui euro 2.000.000.000,00 nel 2021, euro 700.000.000,00 nel 2022 ed euro 300.000.000,00 nel 2023;

preso atto che

ai sensi dell'articolo 1, comma 11, della l.r. 9/2020 le risorse del fondo sono prelevabili con provvedimento di Giunta secondo le modalità di cui all'articolo 40, comma 4, della legge regionale 31 marzo 1978, n. 34 (Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione) e che al fine di assicurare un'efficiente programmazione finanziaria correlata allo stato di realizzabilità e avanzamento degli investimenti, la Giunta regionale provvede, sulla base dell'aggiornamento dei cronoprogrammi con propria deliberazione, alle occorrenti variazioni di bilancio per prelevare e integrare le somme dagli appositi capitoli di spesa e iscriverle in diminuzione o aumento degli stanziamenti del bilancio regionale di cui al fondo «Interventi per la ripresa economica»;

ritenuto

necessario a seguito di tale previsione che debba essere assicurato opportuno utilizzo condiviso con il Consiglio delle risorse del fondo;

preso atto, altresì, che

stante il ricorso all'indebitamento per la copertura finanziaria dello stanziamento del fondo lo stesso può garantire solo il finanziamento di investimenti di natura pubblica;

vista

- la legge regionale 15 marzo 2016, n. 4 (Revisione della normativa regionale in materia di difesa del suolo, di prevenzione e mitigazione del rischio idrogeologico e di gestione dei corsi d'acqua) e in particolare l'art. 3, comma 1, lett. m), che prevede tra le competenze di Regione anche la riqualificazione del sistema dei navigli e dei corsi d'acqua lombardi, attuando direttamente o tramite finanziamenti agli enti preposti alla gestione del demanio gli interventi finalizzati alla salvaguardia delle sponde e dei manufatti e alla rinaturalizzazione delle aree connesse;
- la legge regionale 4 aprile 2012, n. 6 (Disciplina del settore dei trasporti) che indica all'art. 59 bis, comma 1 che l'ente preposto alla gestione del demanio della navigazione interna sul sistema dei navigli lombardi sia l'autorità esercitante le funzioni di polizia idraulica nel medesimo reticolo di competenza ossia il Consorzio di bonifica Est Ticino Villoresi;

individuato

pertanto, strategico finanziare gli interventi relativi alla riqualificazione del sistema dei navigli, ivi inclusi quelli finalizzati alla salvaguardia delle sponde e dei manufatti, destinando a favore del Consorzio di bonifica Est Ticino Villoresi l'importo di euro 3.500.000,00 nel 2021, 1.400.000,00 nel 2022 e di euro 1.450.000,00 nel 2023;

impegna la Giunta regionale e l'Assessore al Bilancio, Finanza e Semplificazione

ad assicurare, con prelievo dal «Fondo per la ripresa economica» di cui all'articolo 1, comma 10, della l.r. 9/2020, da effettuarsi con provvedimento di Giunta ai sensi del comma 11 dell'articolo 1, il finanziamento degli interventi relativi alla riqualificazione del sistema dei navigli, ivi inclusi quelli finalizzati alla salvaguardia delle sponde e dei manufatti, destinando a favore del Consorzio di bonifica Est Ticino Villoresi l'importo di euro 3.500.000,00 nel 2021, 1.400.000,00 nel 2022 e di euro 1.450.000,00 nel 2023.».

Il presidente: Alessandro Fermi

I consiglieri segretari: Giovanni Francesco Malanchini, Dario Violi

Il segretario dell'assemblea consiliare:
Silvana Magnabosco